



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
COMITATO PROVINCIALE DI BERGAMO

Il Comitato provinciale dell' Associazione Nazionale Partigiani d' Italia di Bergamo, riunitosi il 12 gennaio u.s. alla presenza del Presidente regionale e membro del Comitato Nazionale, Tullio Montagna, esprime il proprio sdegno e la propria condanna degli ignobili atti compiuti a Lovere nella notte tra il 24 e il 25 dicembre e alla Malga Lunga la notte tra il 30 e il 31 dicembre.

In particolare, a Lovere sono state buttate nel lago le corone poste al monumento e alla Targa dedicati ai "Tredici Martiri" e al monumento alla "Divisione Acqui".

Alla Malga Lunga è stato imbrattato con la parola "Dux", con numerose scritte, svastiche naziste e croci fasciste il plexiglass che si trova all'esterno del museo-rifugio nonché l'auto del custode; inoltre, fatto simbolicamente ancora più grave, è stata rubata la bandiera della 53^a Brigata Garibaldi.

L'ANPI Provinciale di Bergamo esprime la propria preoccupazione per queste ennesime provocazioni nazifasciste che - lungi dal potersi definire "ragazzate" o atti di dubbia goliardia - si inseriscono nel rifiorire a Bergamo e in provincia di movimenti che si richiamano apertamente al nazismo e al fascismo, movimenti che si pongono in aperto contrasto con i principi e i valori sanciti dalla Costituzione repubblicana nata dalla Resistenza, che violano la dodicesima disposizione e le Leggi Scelba e Mancino e che la nostra Associazione è impegnata a difendere.

In considerazione di ciò, anche in vista delle prossime scadenze elettorali, L'ANPI di Bergamo si impegna ad un rilevamento costante di tali azioni nella nostra provincia, e richiede con urgenza la sottoscrizione di un impegno comune delle istituzioni, delle forze preposte alla difesa dell'ordine pubblico, dei partiti, dell'associazionismo democratico, dei cittadini, affinché queste inaccettabili provocazioni neofasciste abbiano finalmente a cessare.

Bergamo, 17 gennaio 2013